

ATTI APPROVATI
dal
CONSIGLIO NAZIONALE
della
FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA STAMPA ITALIANA
nella riunione del
28 NOVEMBRE 2024

DELIBERA

Il Consiglio Nazionale della Stampa Italiana riunito a Roma il 28 novembre 2024

ESAMINATE le modifiche allo Statuto dell'Associazione della Stampa di Puglia

UDITA la relazione del delegato della Giunta Esecutiva, Matteo Naccari

delibera

di valutare le predette modifiche conformi allo Statuto federale e pertanto - ex art. 4, comma 5 dello Statuto Fnsi – di approvarle.

Delibera approvata all'unanimità con 68 voti a favore

DELIBERA

Il Consiglio Nazionale della Stampa Italiana riunito a Roma il 28 novembre 2024

ESAMINATE le modifiche allo Statuto dell'Associazione Stampa Toscana

UDITA la relazione del delegato della Giunta Esecutiva, Ezio Cerasi

delibera

di valutare le predette modifiche conformi allo Statuto federale e pertanto - ex art. 4, comma 5 dello Statuto Fnsi - di approvarle, con l'indicazione di sostituire, all'articolo 3, la parola "elenco" con la parola "gruppo".

Delibera approvata a maggioranza con 56 voti a favore, 12 astenuti e nessun voto contrario.

DELIBERA

Il Consiglio Nazionale della Stampa Italiana riunito a Roma il 28 novembre 2024

ESAMINATE le modifiche allo Statuto dell'USIGRAI – Unione Sindacale Giornalisti Rai

UDITA la relazione del delegato della Giunta Esecutiva, Claudio Silvestri

delibera

di valutare le predette modifiche conformi allo Statuto federale e pertanto - ex art. 4, comma 5 dello Statuto Fnsi – di approvarle.

Delibera approvata a maggioranza con 54 voti a favore, 8 astenuti e nessun voto contrario.

Roma, 28 novembre 2024

Il Consiglio nazionale della Fnsi, riunito oggi a Roma, "valuta condivisibili le ragioni dello sciopero generale indetto da Cgil e Uil per domani 29 novembre contro la manovra economica del governo, giustificate dalle misure contenute nei provvedimenti economici che penalizzano il lavoro dipendente e i pensionati anche nel mondo dell'informazione. La Fnsi - si legge in un documento approvato all'unanimità - è vicina ai lavoratori che scenderanno in piazza per protestare contro le politiche di questo governo che non valorizzano il lavoro e che, anzi, mettono in discussione anche un diritto fondamentale come quello di scioperare".

Domani, prosegue il documento, "i giornalisti racconteranno quanto succederà nelle città italiane perché è importante che tutti i cittadini siano informati sui motivi della protesta che ha come principale obiettivo quello del rilancio economico e la valorizzazione dei temi del lavoro in questo Paese. La mobilitazione è stata indetta per chiedere al governo modifiche alla manovra di bilancio considerata 'del tutto inadeguata a risolvere i problemi del Paese e per rivendicare l'aumento del potere d'acquisto di salari e pensioni oltre al funzionamento di sanità, istruzione, servizi pubblici e politiche industriali".

Purtroppo "la crisi sta continuando a colpire forte il potere d'acquisto delle famiglie e questa situazione - prosegue la Fnsi - la stanno vivendo non solo i tantissimi giornalisti precari, ma anche quelli contrattualizzati che vedono da anni i loro salari erosi da inflazione e ammortizzatori sociali. La fase che attraversa l'editoria italiana registra la contrazione degli organici giornalistici e di un lavoro professionale troppo spesso caricato su figure a vario titolo responsabilizzate, ma prive del contratto di riferimento, quel Cnlg che la Fnsi, proprio in questi mesi, sta cercando di portare al rinnovo dopo 12 anni di fermo contrattuale. Abbiamo un'idea di Paese in cui il lavoro giornalistico sia riconosciuto e tutelato anche contrattualmente per la sua funzione democratica".

Firmatari:

Matteo Naccari, Efrem Tassinato, Rocco Cerone, Gianna Zortea, Elena Chemello, Grazia Leone, Alessandra Mancuso, Mimma Caligaris, Luis Cabases, Domenico Affinito, Vanna Palumbo, Mara Pedrabissi, Paolo Amadasi, Marina Amaduzzi, Simonetta Selloni, Antonella Loi, Matteo Dell'Antico, Lorenza Rapini, Francesca Forleo, Alessandra Mano, Sara Sergi e altre firme illeggibili.

Il documento è stato approvato all'Unanimità con 54 voti a favore e nessun voto contrario, nessun astenuto.

Roma 28 novembre 2024

Il Consiglio Nazionale della Federazione nazionale della stampa italiana, riunito a Roma il giorno 28 novembre 2024, nell'imminenza del primo anniversario della scomparsa del collega Marco Gardenghi, già presidente dell'Associazione della stampa Emilia-Romagna e dirigente sindacale della Fnsi, delibera la proposta alla Segreteria di intitolargli la sala riunioni di segreteria e giunta della sede di via delle Botteghe oscure 54, in Roma.

Firmatari:

Pier Giorgio Severini, Paolo Amadasi, Giuseppe Di Pietro, Rocco Cerone, Lorenzo Basso, Raffaele Lorusso, Luana Pioppi, Matteo Dell'Antico, Alessandro Mano, Vito Fatiguso, Giuseppe Rizzuto e altre firme illeggibili.

Il documento è stato approvato all'Unanimità.